

Quel gran figo di Ulisse

Pubblicato: Lunedì 7 Giugno 2010



E' un **Dante nuovo e giovanile**, lontano dalla didascalia didattica e più vicino alle problematiche dell'uomo contemporaneo, quello che gli allievi del corso "Officina della creatività – Dalla Divina Commedia" propongono con il saggio-spettacolo "**Ulisse è...un fico**". L'appuntamento, inserito nel cartellone della rassegna comunale "BA Estate 2010", è fissato per **venerdì 11 giugno**, alle 21.00, presso il ridotto "Luigi Pirandello", sala piccola del teatro Sociale di Busto Arsizio.

Il recital, per la regia e con la guida storica di Delia Cajelli, porterà il pubblico alla riscoperta della prima delle tre Cantiche della "Divina Commedia" di Dante Alighieri, l'"Inferno", di cui verranno interpretati i versi più celebri dei Canti I, III, V, VI, XXVI e XXXIII.

L'incontro con l'anima del grande poeta **Virgilio**, il viaggio verso gli inferi con il diabolico Caronte dagli «occhi di bragia», la romantica e tragica storia d'amore dei "lussuriosi" Paolo Malatesta e Francesca da Polenta, il macabro «rito antropofago» del conte Ugolino della Gherardesca e **il sogno di Ulisse** di andare oltre le barriere dell'umana conoscenza sono, dunque, gli episodi danteschi con cui sarà possibile confrontarsi, vestendo, di volta in volta, i panni di vari dannati, dagli ignavi ai lussuriosi, dai golosi ai traditori.

A ricreare lo scenario pauroso e inquietante di quella «terra lacrimosa» che è l'"Inferno" saranno i ballerini della "Star Dance" di Turbigo con un quadro coreografico di Elisa Vai, posto in apertura di spettacolo. Attori e spettatori verranno così condotti in una «selva oscura, aspra e forte», abitata –come recita il primo Canto- da tre belve feroci, simbolo dei vizi che stanno alla base di tutti i peccati: la lonza, allegoria della lussuria; il leone, espressione figurata della superbia; e la lupa, che rappresenta l'avarizia. Lo spettacolo, che vedrà anche la partecipazione dell'attore Gerry Franceschini, nel ruolo di Virgilio, prevede, inoltre, **un focus sul mito di Ulisse**, con la lettura drammatizzata di pagine tratte da Gabriele D'Annunzio, Ugo Foscolo, Omero, Umberto Saba e Luciano De Crescenzo.

Si chiude, dunque con un omaggio tra il serio e il faceto all'eroe omerico, **simbolo dell'uomo itinerante alla ricerca di sé**, il primo anno del laboratorio teatrale "Officina della creatività – Dalla Divina Commedia", previsto dalla convenzione stipulata tra il Comune di Busto Arsizio e la società "Il teatro Sociale" srl per il periodo 2009-2011. Un corso gratuito, questo, che ha permesso ad **allievi di età compresa tra i 15 ei 17 anni** di studiare i primi rudimenti di recitazione, canto, uso della voce ed espressività corporea, sotto la supervisione dell'associazione culturale "Educarte" e della "Star Dance" di Turbigo.

Il viaggio degli adolescenti alla scoperta dell'Abc del mondo della scena proseguirà, quindi, **con lo studio e la rappresentazione delle altre due Cantiche dantesche, "Purgatorio" e "Paradiso"**, i cui allestimenti si terranno rispettivamente nella tarda primavera del 2011 e in quella del 2012. Le

lezioni si inseriscono nell'articolato progetto triennale "Cantiere per la formazione e per lo sviluppo della creatività artistica della PERSONA", con il quale l'associazione culturale "Educarte" è stata premiata dalla Fondazione Cariplo di Milano con un contributo economico di 130mila euro, nell'ambito del bando senza scadenza "Valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale".

L'ingresso al saggio-spettacolo "Ulisse è...un fico" è libero e gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del teatro Sociale al numero 0331.679000, consultare il sito internet www.teatrosociale.it o la nuova pagina Facebook della sala di piazza Plebiscito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it